



Prot.: 0210505 /2024
Pos. BP-BOS-GBOS-TB 632-24

Assergi,

12 NOV. 2024

Regione Abruzzo
Servizio Foreste e Parchi
Ufficio Territoriale Foreste e Demani
dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Al Comune di Campotosto (AQ)
protocollo@cert.comune.fanoadriano.te.it

e, p.c

Al Reparto Carabinieri Parchi PNGSML
- SEDE -

Oggetto: Intervento selvicolturale in località "Poza Grande" nel Comune di Campotosto (AQ)
Proponente: Comune di Campotosto
Foglio n. 47 part.146
Parere sulla Valutazione di incidenza

Rif. Vs. nota n. 397946 del 15.10.2024

In esito alla istanza trasmessa con la nota in riferimento, pervenuta in data 15.10.2024, e acquisita agli atti con Prot n° 9529, concernente l'oggetto, questo Ente:

- Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree Protette" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- Vista la Direttiva CE "Habitat";
- Vista la Direttiva CE "Uccelli";
- Visto il D.P.R. 357/97 e s.m. e i.;
- Visto il Decreto 17 Ottobre 2007 n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s.m. e i.;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale





- Vista la Delibera di G. R. n. 451/09 di recepimento del Decreto n. 184 de 17 Ottobre 2007;
- Vista la L.R. 11/09/1979, n. 45 "Provvedimenti per la protezione della flora in Abruzzo";
- Visto il progetto e lo studio per la Valutazione di Incidenza trasmessi con la nota in riferimento;
- Visto il parere del Servizio Agro Silvo Pastorale depositati agli atti;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto, condizionato alle seguenti indicazioni, da intendersi quali misure di mitigazione da adottare per ridurre o eliminare le eventuali interferenze sulle componenti ambientali:

- vengano sottoposte a taglio esclusivamente le specie forestali caratterizzanti il soprassuolo, preservando tutte le altre specie anche se nello stato arbustivo e/o di ceppaia;
- il taglio di avviamento venga effettuato lasciando a dote del bosco un adeguato numero fusti ad ettaro in funzione delle condizioni stagionali e comunque almeno un pollone per ceppaia;
- considerata la necessità di preservare le piante di grosse dimensioni per la conservazione delle zoocenosi protette presenti nell'area, dovranno essere escluse dal taglio tutte le piante (di latifoglie autoctone) di maggiori dimensioni (indicativamente con diametro \geq a 50 cm);
- altresì, dovranno essere escluse dal taglio le piante caratterizzate dalla presenza significativa di edera ed epifite;
- vengano eventualmente rilasciate delle fasce di rispetto lungo i principali fossi e corsi d'acqua;
- vengano escluse dagli interventi tutte le piante con presenza di evidenti nidi e/o fori e fessurazioni;
- venga preservato un congruo numero di piante ad ettaro secche in piedi, piante naturalmente stroncate e/o sradicate che abbiano un diametro minimo di 20 cm ad 1,30 m;
- non siano effettuati interventi in zone con presenza di salti rocciosi, in zone a rischio di erosione e di fenomeni franosi e in zone ecotonali e di "mantello";
- Vengano preservati i nuclei di tasso e/o agrifoglio eventualmente presenti (habitat prioritario *9210);
- vengano contrassegnate con la lettera "E" le piante di particolare interesse ecologico individuate nelle fasi di sopralluogo e da escludere dagli interventi;
- vengano rilasciate almeno n. 1 "Isola di Biodiversità", consistenti in porzioni di bosco da rilasciare all'invecchiamento indefinito, dalla superficie minima di 500 m²



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale





circoscritte, in fase di cantiere, in corrispondenza di nuclei di tasso e agrifoglio (Habitat Cod. 9210 Dir. 92/43/CEE), o in altre situazioni valutate ecologicamente funzionali alla salvaguardia di componenti biotiche finalizzate, successivamente al taglio, alla creazione di discontinuità e disomogeneità ambientale;

- l'esbosco venga eseguito esclusivamente con animali da soma o, sulle piste esistenti, con piccoli mezzi gommati. Nel caso vengano utilizzati mezzi meccanici gommati, i lavori dovranno essere effettuati senza realizzare opere di movimento terra ed in condizioni di terreno asciutto;
- per il recupero dei tronchi é vietato il trascinarsi degli stessi direttamente sul terreno. Nel caso in cui si debbano trascinare i tronchi, dovranno essere utilizzate le apposite canalette;
- il terreno dovrà essere bonificato da ogni tipologia di rifiuto.
- Vengano previsti interventi per limitare la diffusione di rinnovazione di conifere autoctone nell'area di intervento.

Gli interventi (taglio ed esbosco) potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il **15 luglio** e il **31 marzo** di ciascuna stagione silvana.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti

IL DIRETTORE f.f.
(Avv. Elsa Olivieri)

GD/gd, 24.10.21 Campotosto, Pozza grande, parere V.I.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

